

CONVERGE S.P.A. UNIPERSONALE

VIA MENTORE MAGGINI 1 - 143 - ROMA (RM)

Codice fiscale: 04472901000

Capitale sociale sottoscritto Euro 1.640.000 parte versata Euro 1.640.000

Registro Imprese n° 04472901000 – R.E.A. n° 768462 – Ufficio di Roma

Denominazione della società capogruppo PROJECT INFORMATICA SRL

Paese della capogruppo ITALIA

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

PROJECT INFORMATICA SRL

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

REDATTA AI SENSI DELL' ART. 2428 C.C.

Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, come modificato dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007; la sua funzione è quella di fornirvi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale nei vari settori nei quali la Società ha operato. In particolare sono descritte e motivate le più significative voci patrimoniali, di costo, di ricavo, nonché gli investimenti ed i principali rischi, pericoli o incertezze cui la Società sia stata sottoposta o potrebbe esserlo nell'immediato futuro.

Per meglio comprendere lo stato e il contesto nel quale ha operato la nostra Società e l'andamento della sua gestione nell'esercizio 2021, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale, al fine di documentare con la maggiore chiarezza possibile la situazione in cui si trova la nostra Società. Sulla base delle risultanze contenute nel Bilancio, nella Nota integrativa e nella presente Relazione sulla Gestione, pur dovendo rilevare una lieve e sostenibile contrazione dei ricavi e dell'utile netto, possiamo esprimere soddisfazione per i risultati economici, patrimoniali e finanziari raggiunti

nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/2021, che ha evidenziato un utile al netto delle imposte di euro 3.431.689, in armonia a quello dello scorso esercizio, del quale rappresenta la normale evoluzione sia per quanto concerne le principali voci e indici, sia per il risultato finale.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

Lo scopo o "mission" della Società è la creazione di valore, di benessere e di soddisfazione per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: azionisti, dipendenti nonché clienti e fornitori, senza creare comunque motivi di nocimento per tutti gli altri soggetti non interessati o non coinvolti, direttamente o indirettamente, nell'attività della Società.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta, a prezzi economicamente corretti, di beni, di servizi e di soluzioni integrate nell'ambito dell'informatica, che riteniamo essere pienamente in linea con le esigenze del mercato, attuali e prospettiche.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- L'Assemblea degli Azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il Consiglio di Amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo Statuto;
- Il Consiglio di Amministrazione, che opera sia come Organo Collegiale, sia direttamente per il tramite degli Amministratori Delegati;
- Il Collegio Sindacale che ha svolto oltre alle ordinarie funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., anche quelle di revisione legale dei conti previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'Assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. I Consiglieri nominati dall'assemblea degli azionisti sono cinque e tra essi è nominato il Presidente; essi durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per

l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Il Collegio Sindacale, che come detto svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti, è composto dal Presidente, da due Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti; essi durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Le responsabilità manageriali più ampie all'interno della Società sono attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori Delegati secondo le rispettive aree di competenza dettate dalle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione.

La società si è inoltre dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio sociale: descrizione, contesto e risultati

L'esercizio oggetto della presente relazione è stato caratterizzato da una continuità rispetto agli esercizi precedenti; tale continuità deve essere salutata con estremo favore in quanto in essi erano stati raggiunti risultati più che lusinghieri e mai raggiunti in precedenza. Pertanto il fatto che la Società sia riuscita a replicare anche in questo esercizio un risultato comunque estremamente positivo, è la prova che gli sforzi organizzativi fatti negli ultimi anni abbiano portato la Società ad un alto grado di maturità e di consapevolezza della propria posizione sul mercato nazionale. Non sembra singolare che si consideri in modo estremamente positivo il risultato al 31/12/2021, nonostante esso sia inferiore a quello dell'esercizio precedente che da tutti è stato descritto, e giustamente, come "*annus horribilis*" a causa della pandemia da

Covid-19. In verità come vi è noto la nostra Società, al termine di ogni esercizio, detiene un importante portafoglio di ordini che poi, di anno in anno, avranno corso durante i primi mesi dell'esercizio successivo; così anche nel 2020 abbiamo potuto registrare nei primi mesi della pandemia dei risultati soddisfacenti per ordinativi dell'anno precedente. Per questa ragione possiamo asserire che per la nostra Società la pandemia ha avuto per intero i suoi effetti negativi durante tutti i dodici mesi dell'anno proprio nello scorso esercizio 2021. A ciò si aggiunga che mentre nel 2020, proprio a causa della pandemia, la PA ha avuto necessità di aggiornare velocemente le attrezzature informatiche di molti uffici pubblici, nello scorso esercizio essa ha avuto minori risorse a disposizione a causa dei gravosissimi impegni che la finanza pubblica ha dovuto sopportare per il sostenimento dei privati cittadini e delle imprese in difficoltà.

Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio appena concluso, come già detto in precedenza, è da considerarsi come un anno di fortissimo shock per tutti i comparti dell'economia già segnata dall'anno 2020.

I fattori di maggior rilievo che hanno fortemente caratterizzato il 2021 sono due:

- Dopo la "Sbornia" da lavoro in smart working o lavoro agile che dir si voglia si è assistito ad una progressiva rimodulazione delle modalità di interscambio tra tutti gli attori del panorama tecnologico (Vendor, Istituzioni pubbliche e Consultant). Questa nuova disciplina del lavoro è paragonabile a quello che è avvenuto nel mondo della scuola con la didattica a distanza; ed è ovvio che nel momento di grande pandemia erano gli unici scenari per tenere in collegamento le persone, la scuola ed il business ma nella lenta normalizzazione che stenta a definirsi di sicuro non si tornerà ai modelli precedenti. Tale aspetto ha influenzato in modo indelebile il comportamento dei singoli in genere richiedendo all'azienda di adoperarsi per non perdere competitività e trovare rinnovati stimoli in questa fase di grande cambiamento.
- Difficoltà di programmazione per il susseguirsi degli eventi pandemici che hanno caratterizzato momenti di ripresa con repentine frenate da parte del mercato.

Situazione generale della società

Il patrimonio netto della Società al 31/12/2021, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 17.935.088 , ed è rappresentato dal Capitale Sociale per € 1.640.000, del quale ci piace rammentare che solamente € 51.646 sono dovuti a versamenti di capitale, mentre per il restante importo di € 1.588.354 furono utilizzate riserve di utili, e dalle riserve di utili propriamente dette, e in particolare dalla Riserva Legale di € 328.000, dalla Riserva Straordinaria di € 12.535.397 alle quali deve essere aggiunto l'utile dell'esercizio di € 3.431.689.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta dall'attivo circolante, i cui i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 27.129.823, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 7.050.517.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 31.312.174; la totalità di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 59.374.289, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 53.460.071 e delle banche per euro 3.770.267.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 17.280.748 ed evidenzia un buon equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Si rileva infatti che gli impegni a breve termine sono coperti per il 98,84% dalla liquidità immediata e dai crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solvibilità viene inoltre in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

Anche la situazione economica, pur nella consapevolezza che i dati del valore della produzione e dei costi hanno subito entrambi un modesto decremento, deve essere accolta in modo positivo, in ragione della contingenza dovuta al secondo anno di pandemia e alle difficoltà di mercato che si sono avute già nell'ultimo trimestre 2021 e che hanno riguardato un diffuso incremento dei prezzi e le imprevedute difficoltà di approvvigionamento delle merci.

Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmettervi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

A) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2021 sottoposto al vostro esame e approvazione, si chiude con un utile ante-tax di € 4.718.421 e con un risultato netto che, detratto l'accantonamento delle imposte IRES ed IRAP complessivamente di € 1.286.732 di competenza dell'esercizio, ammonta a € 3.431.689.

Si tratta di un risultato che deve essere considerato comunque soddisfacente in relazione al difficile contesto in cui si è sviluppato, anche confrontato a quello conseguito nell'esercizio precedente che fu pari a € 4.412.290, e pertanto con un decremento di € 980.601 pari al 22,22%.

B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nel corso dell'esercizio la Società ha conseguito ricavi caratteristici A1) di complessivi euro 96.082.394, così suddivisi:

Suddivisione dei Ricavi per Categorie di Attività	Importo al 31/12/2021
Vendite Hardware Sistemi, Periferiche	52.133.764
Periferiche/Accessori e Materiali di Consumo	2.198.781
Assistenza Tecnica e Sistemistica	3.215.163
Sviluppo Software e Progetti	171.266
Servizi di Locazione e Outsourcing	2.573.384
Software STD	35.528.802
Servizi Cloud	261.234

Totale	96.082.394
---------------	-------------------

I ricavi hanno subito rispetto al precedente esercizio una variazione negativa di euro 6.782.040 pari al 6,59%;

Sul totale dei ricavi è stato ritratto un utile lordo di € 13.895.224 pari al 14,46%, da contrapporre all'importo di € 15.938.920, pari al 15,49%, del precedente esercizio.

Si rilevano inoltre altri componenti positivi di reddito per € 64.423 che hanno portato il valore della produzione a € 96.146.817.

C) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali macro-categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda:

Descrizione	Importo al 31/12/2021
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	85.759.033
Costo per servizi	5.052.990
Costo per godimento di beni di terzi	856.679
Costo per il personale	2.362.909
Ammortamenti (materiali e immateriali) e svalutazioni	881.655
Variazioni delle rimanenze di merci, beni di consumo, ecc.	-3.571.863
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	131.816
Totale	91.473.219

Costo delle merci e dei beni di consumo

Il costo del venduto è stato pari € 82.187.170, pari a un decremento del 5,45% rispetto all'anno precedente. Inoltre si è determinata una percentuale media di ricarico pari al 16,91%, che risulta coerente sempre rispetto all'esercizio precedente che evidenziò un ricarico del 18,33%.

Costo del lavoro

Nel corso dell'anno di riferimento, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di dipendenti che di collaboratori autonomi.

Per quanto concerne i dipendenti, ha avuto in forza mediamente 52 unità, di cui 4 quadri e 48 impiegati. Il costo relativo al personale dipendente è stato pari a € 2.362.909 ed è risultato di poco superiore rispetto all'esercizio precedente; la sua incidenza complessiva sui ricavi è stata pari al 2,46%.

Costo dei servizi commerciali

Questa voce, che tiene conto di tutti i costi sostenuti a fronte di servizi commerciali forniti da terzi, ammonta a € 3.394.470 ed evidenzia un decremento del 3,07% rispetto al periodo precedente; la sua incidenza complessiva sui ricavi è stata pari al 3,53%.

Costo dei servizi amministrativi

Tra i servizi amministrativi trovano posto tutte le spese correlate alla gestione amministrativa, contabile e legale. Nel complesso detti servizi sono ammontati a € 1.658.520, con un decremento del 10,29% rispetto al periodo precedente; la sua incidenza complessiva sui ricavi è stata pari a 1,72%.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati a € 33.977, con un decremento del 54,82% rispetto all'esercizio precedente. Si rileva che gli stessi in percentuale hanno rappresentato lo 0,04% del valore della produzione tipica e lo 0,73% del margine operativo netto (EBIT).

D) Componenti negativi straordinari

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti proventi o oneri di natura straordinaria che, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) relativa all'area straordinaria, sarebbero stati postati rispettivamente nella voce A5 e B14, ai sensi dell'art.2425 C.C.

E) Condizioni operative e Sviluppo della società

Nel corso del 2021 tutti gli obiettivi fissati ad inizio esercizio sono stati raggiunti con la precisazione che molti ordini raccolti nell' esercizio non hanno trovato possibilità di concretizzarsi in fatturato per via dello "Shortage" mondiale dei componenti.

Nonostante nel primo semestre il fatturato era in riga con il budget nella seconda parte dell' anno è iniziato un periodo, ancora oggi in corso, di ritardi nelle consegne che si accumulano progressivamente da parte di tutti i Vendor di Hardware.

Per il nuovo anno appena iniziato, seppur con tutte le cautele del caso, l'obiettivo principe dell'azienda è quello di riuscire ad evadere il sostanzioso Backlog di ordini inevasi al 31/12/2021 e proseguire con le attività inerenti la strategia "Cloud" senza sottovalutare il presidio degli ambienti "On-Premise" che ancora oggi hanno la maggiore influenza sui risultati dell'azienda.

Ovviamente l' ingresso dell' azienda in un gruppo molto importante nel paroma Italiano permetterà di avviare importanti sinergie commerciali oltre che poter disporre di nuove competenze interne con le altre società del gruppo Project Informatica.

F) Comportamento della concorrenza

Anche per il 2022 si confermano i medesimi concorrenti degli esercizi precedenti nell'area del "Public_Sector"; per ciò che riguarda l'area "Commercial e Industry" i Carrier Telefonici si confermano come il player che sostituisce la presenza diretta dei Vendor internazionali che preferiscono delegare il rapporto diretto con l'End-user.

Come detto i nuovi competitor, oltre agli storici operatori del settore, stanno diventando i Carrier telefonici per la convergenza tra informatica e telecomunicazioni; sul mercato si sta

confermando un nuovo modello di “go to market” che sempre più spesso vede collaborare e/o integrarsi società che hanno nel proprio core-business l’expertise di almeno una delle due specializzazioni.

G) Investimenti

Nell’ anno 2021 l’ investimento più importante è stato realizzato nell’ ampliamento del sistema di gestione CUDIM per il passaggio a CUDIM II.

Tale investimento è stato necessario oltre che indispensabile per far fronte al nuovo business che è partito in collaborazione con Vodafone Italia per l’ aggiudicazione in RTI del tender Consip LAN-7.

L’ implementazione di CUDIM II al momento sta permettendo la gestione in tempo reale di circa 3.000 progetti di reti locali che si stanno realizzando c/o le pubbliche amministrazione sia centrali che locali ivi comprese le istituzioni scolastiche.

Ovviamente resta costante l’investimento nell’aggiornamento tecnico/commerciale del personale che garantisce la competenza indispensabile all’azienda per competere sul mercato.

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell’azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l’analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell’esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore

aggiunto e Mol

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

	31/12/2021	31/12/2020	Increm./decr.
ATTIVO			
(LI) Liquidità Immediate	27.129.823	27.364.339	-234.516
Crediti	41.811.372	24.524.823	17.286.549
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Ratei e risconti attivi	663.325	657.257	6.068
(LD) Liquidità Differite	42.474.697	25.182.080	17.292.617
(R) Rimanenze	7.050.517	3.478.653	3.571.864
Totale attività correnti	76.655.037	56.025.072	20.629.965
Immobilizzazioni immateriali	83.170	84.283	-1.113
Immobilizzazioni materiali	1.587.308	2.054.237	-466.929
Immobilizzazione finanziarie	112.726	190.364	-77.638
Crediti a m/l termine	494.645	495.872	-1.227
(AF) Attività fisse	2.277.849	2.824.756	-546.907
Totale capitale investito	78.932.886	58.849.828	20.083.058
PASSIVO			
	31/12/2021	31/12/2020	Increm./decr.
Debiti a breve	59.127.952	39.751.936	19.376.016
Ratei e risconti passivi	246.337	163.983	82.354
(PC) Passività Correnti	59.374.289	39.915.919	19.458.370
Debiti a medio e lungo			
Trattamento di fine rapporto	1.268.252	1.137.884	130.368
Fondi per rischi ed oneri	355.257	355.389	-132
(PF) Passività Consolidate	1.623.509	1.493.273	130.236
(CN) Capitale netto	17.935.088	17.440.636	494.452
Totale fonti di finanziamento	78.932.886	58.849.828	20.083.058

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2021	31/12/2020	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	96.082.394	102.864.434	-6.782.040
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	0	0	0
Var. Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente	0	0	0
Altri proventi vari	64.423	151.176	-86.753
Valore della produzione tipica	96.146.817	103.015.610	-6.868.793
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	85.759.033	85.206.448	552.585
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	-3.571.863	1.719.066	-5.290.929
Costo del venduto	82.187.170	86.925.514	-4.738.344
	13.959.647	16.090.096	-2.130.449
MARGINE LORDO REALIZZATO			
Costi per servizi	5.052.990	5.351.093	-298.103
Costi per godimento beni di terzi	856.679	1.243.005	-386.326
Costi esterni	5.909.669	6.594.098	-684.429
	8.049.978	9.495.998	-1.446.020
VALORE AGGIUNTO			
Costi del lavoro	2.362.909	2.238.976	123.933
Altri oneri vari	130.816	291.010	-160.194

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	5.556.253	6.966.012	-1.409.759
Ammortamenti	721.951	735.390	-13.439
Svalutazioni	159.704	89.618	70.086
Accantonamenti			
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	4.674.598	6.141.004	-1.466.406
Risultato ante gestioni finanziaria e straordinaria	4.674.598	6.141.004	-1.466.406
Ricavi della gestione finanziaria	83.849	89.227	-5.378
Costi della gestione finanziaria	39.026	75.212	-36.186
Risultato corrente	4.719.421	6.155.019	-1.435.598
Ricavi della gestione straordinaria			
Costi della gestione straordinaria	1.000	1.000	
Risultato ante imposte	4.718.421	6.154.019	-1.435.598
Risultato della gestione tributaria	1.286.732	1.741.729	-454.997
RISULTATO NETTO	3.431.689	4.412.290	-980.601

ANALISI STRUTTURALE

	31/12/2021	31/12/2020	Increment./decr.
<u>Patrimonio netto rettificato</u> (PNr)	17.935.088	17.440.636	494.452
<u>Margine di Struttura</u> (CN - AF)	15.657.239	14.615.880	1.041.359
<u>Capitale Circolante Netto</u> (LI + LD + R) - PC	17.280.748	16.109.153	1.171.595

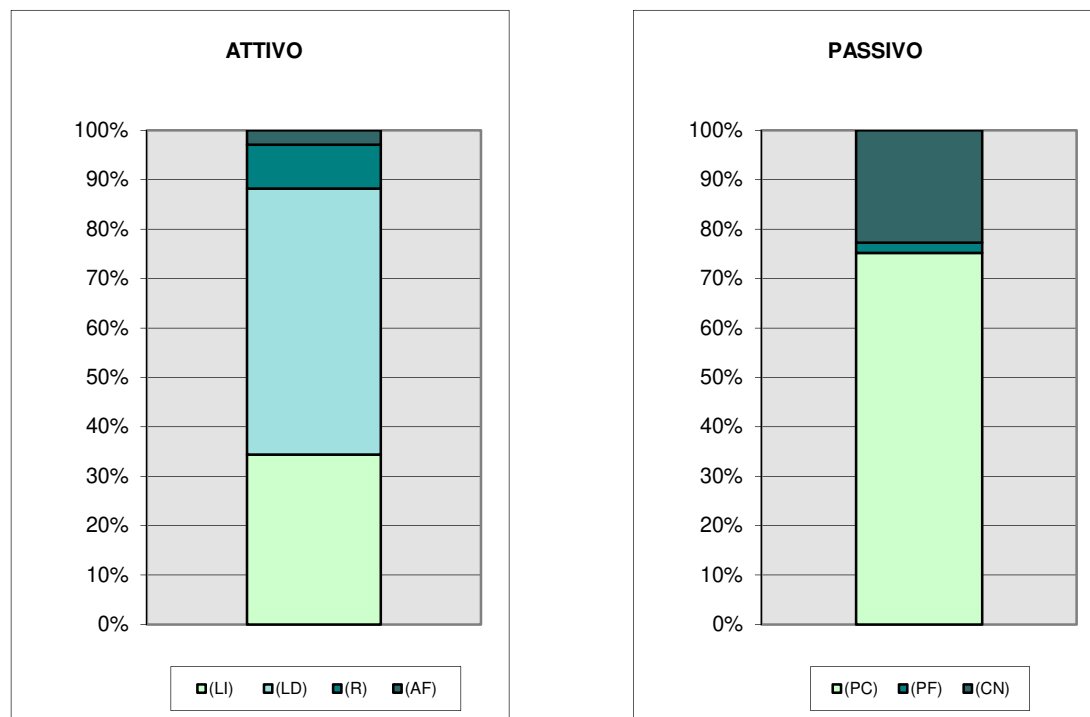
<u>Margine di Tesoreria</u>	10.230.231	12.630.500	-2.400.269
(LI + LD) - PC			

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO IN PERCENTUALE
--

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	Increment./decr.
<u>(LI) Liquidità Immediate</u>	34,37%	46,50%	-12,13%
<u>(LD) Liquidità Differite</u>	53,81%	42,79%	11,02%
<u>(R) Rimanenze</u>	8,93%	5,91%	3,02%
<u>(AF) Attività fisse</u>	2,89%	4,80%	-1,91%
Totale	100,00%	100,00%	

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020	Increment./decr.
<u>(PC) Passività Correnti</u>	75,22%	67,83%	7,39%
<u>(PF) Passività Fisse</u>	2,06%	2,54%	-0,48%
<u>(CN) Capitale netto</u>	22,72%	29,64%	-6,91%
Totale	100,00%	100,00%	

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO IN CORSO

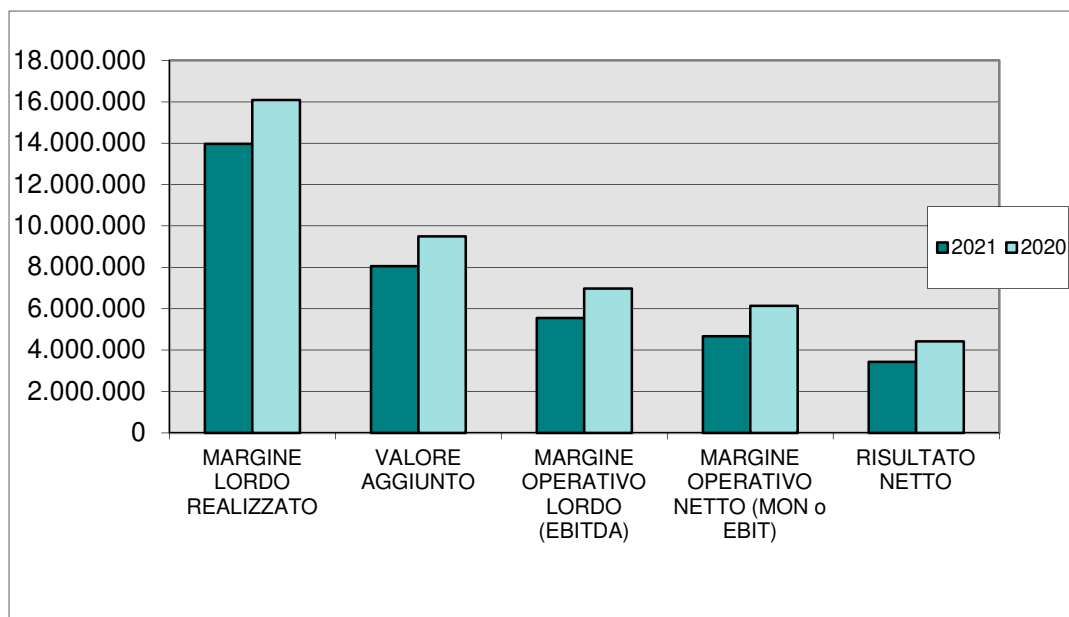


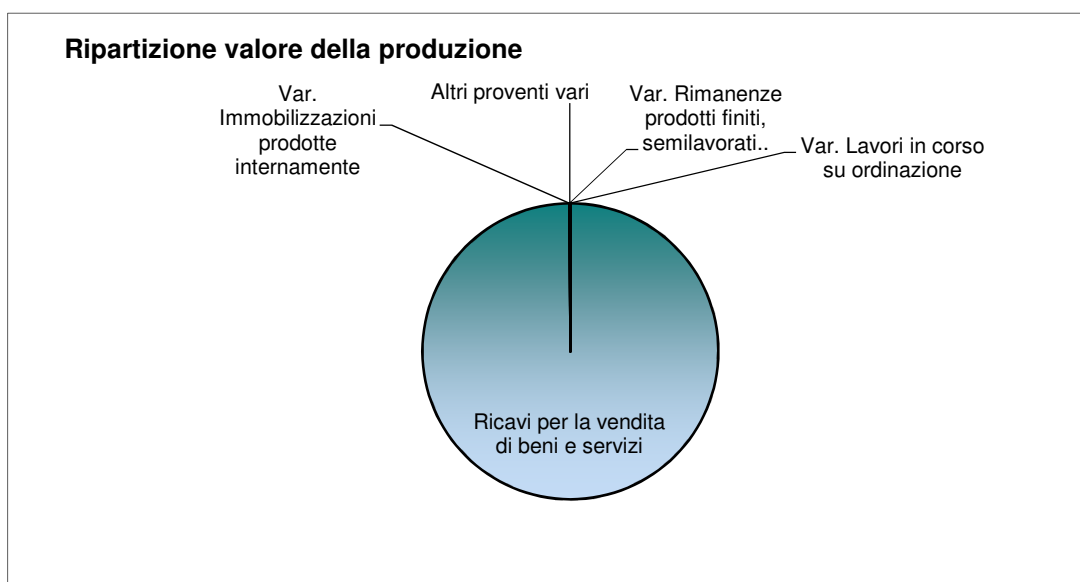
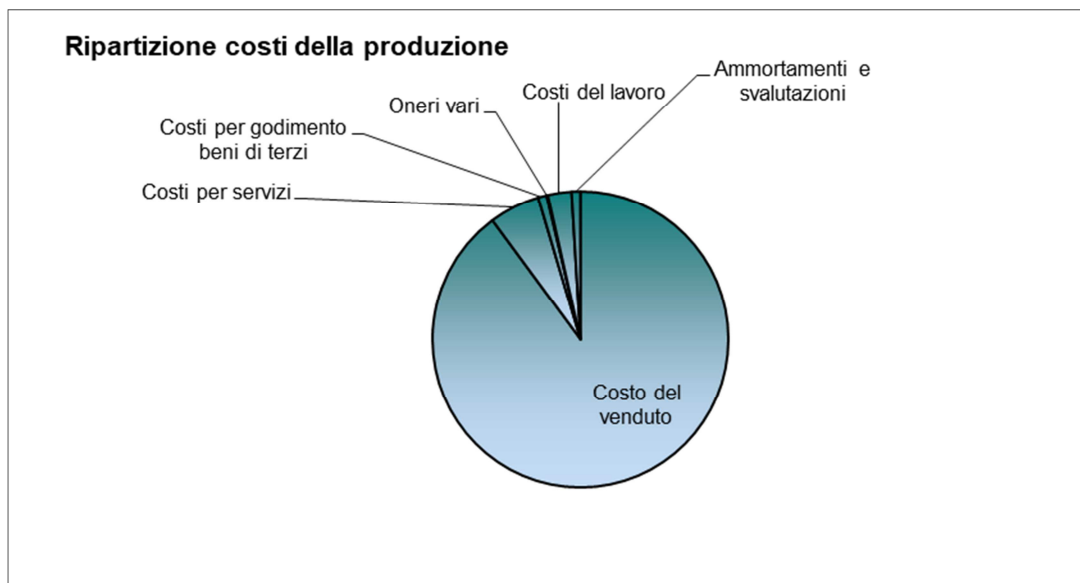
RIPARTIZIONE PERCENTUALE COSTI E RICAVI DELLA PRODUZIONE

Ripartizione costi della produzione	2021	2020	Increm./decr.
Costo del venduto	89,85%	89,73%	0,12%
Costi per servizi	5,52%	5,52%	0,00%
Costi per godimento beni di terzi	0,94%	1,28%	-0,35%
Oneri vari	0,14%	0,30%	-0,16%
Costi del lavoro	2,58%	2,31%	0,27%
Ammortamenti e svalutazioni	0,96%	0,85%	0,11%
TOTALE	100,00%	100,00%	

Ripartizione valore della produzione	2021	2020	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	99,93%	99,85%	0,08%
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	0,00%	0,00%	0,00%
Var. Lavori in corso su ordinazione	0,00%	0,00%	0,00%
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente	0,00%	0,00%	0,00%
Altri proventi vari	0,07%	0,15%	-0,08%
TOTALE	100,00%	100,00%	

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA SITUAZIONE ECONOMICA
DELL'ESERCIZIO IN CORSO**





INDICI DI BILANCIO

Con il termine “Indici di Bilancio” si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso:

un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività (analisi economica), sull'analisi di solidità e sull'analisi di liquidità (analisi patrimoniale-finanziaria).

Analisi della redditività

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

- ROE - redditività del capitale netto - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROA - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il capitale investito;
- ROI - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo (o margine operativo netto) ed il capitale investito;
- ROS - redditività delle vendite - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite;

Si riporta di seguito un commento esplicativo agli indici sopra descritti:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Mezzi propri iniziali

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il ROI indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate.

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Capitale investito

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROA – (Return on Assets)

Il ROA indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. Si ottiene dal rapporto del Risultato netto con il totale degli investimenti.

Il *ROA* è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Totale attivo

ROS - (Return on Sales)

Il ROS rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Ricavi

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Di seguito si espone la tabella riepilogativa che confronta i principali indicatori economici con quelli dell'esercizio precedente:

Analisi della redditività		31/12/2021	31/12/2020
ROE	Risultato netto / Mezzi propri iniziali	19,68%	30,08%
ROI	Margine operativo netto / Capitale investito	5,92%	10,44%
ROA	Risultato netto / Totale attivo	4,35%	7,50%
ROS	Margine operativo netto / Ricavi	4,87%	5,97%

Analisi di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;

- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il **Margine di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

L’**Auto copertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri

Attivo fisso

Il **Capitale circolante netto di medio e lungo periodo** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

L’**Indice di copertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate

Attivo fisso

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Di seguito si espone la tabella riepilogativa che confronta gli indicatori di solidità con quelli dell'esercizio precedente:

Analisi di solidità		31/12/2021	31/12/2020
Auto copertura del capitale fisso	Mezzi propri / Attivo fisso	7,87	6,17
Copertura del capitale fisso	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	8,59	6,70
Quoziente di	(Passività consolidate	3,40	2,37

indebitamento complessivo	+ correnti) / Mezzi propri		
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi propri	0,50	0,30

Analisi di liquidità o solvibilità

Nel paragrafo precedente sono stati evidenziati alcuni indici per calcolare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine; con la stessa metodologia si rilevano ora quegli indicatori ritenuti utili ad evidenziare lo stesso equilibrio nel breve periodo. Scopo dell'analisi di liquidità è infatti quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente

Passività correnti

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\frac{(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti}{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(Liquidità differite + Liquidità immediate)}{Passività correnti}$$

Di seguito si espone la tabella riepilogativa che confronta gli indicatori di solvibilità con quelli dell'esercizio precedente:

Analisi di liquidità o solvibilità		31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	1,29	1,40
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate + differite) / Passività correnti	1,17	1,32
Quoziente di liquidità immediata	Liquidità immediate / Passività correnti	0,46	0,69
Margine di disponibilità		17.280.748	16.109.153

Margine di tesoreria	10.230.231	12.630.500
----------------------	------------	------------

Si espongono ora altri indici ugualmente indicativi e in particolare Indici di Produttività, altri Indici Economici, altri Indici Patrimoniali, e infine gli Indici di Monitoraggio della Crisi.

Indici	31/12/2021	31/12/2020
--------	------------	------------

INDICI DI PRODUTTIVITA'

Fatturato per dipendente	Ricavi di vendita / numero dipendenti	2.001.717	2.102.359
Valore aggiunto per dipendente	Valore aggiunto / numero dipendenti	167.708	193.796
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	Costo del lavoro / valore aggiunto	0,29	0,24

ALTRI INDICI ECONOMICI

Onerosità indebitamento	Oneri finanziari / Risultato operativo	0,73%	1,22%
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	Oneri finanziari / Valore della produzione	0,04%	0,07%
Incidenza altre gestioni	(Reddito netto / Risultato operativo)	0,73	0,72

ALTRI INDICI PATRIMONIALI

Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni	(Mezzi propri + F.di amm.to) / Immobilizzazioni lorde	3,63	3,71
--	---	------	------

Grado di ammortamento	F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde	-0,57	-0,43
Indice di elasticità degli impieghi	Attivo circolante / Impieghi totali	0,97	0,95
Indice di rigidità degli impieghi	Immobilizzazioni / Impieghi totali	0,03	0,05
Indice di consolidamento	Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve	0,02	0,03
Indice di indipendenza finanziaria	Mezzi propri / Impieghi totali netti	0,23	0,30
Leva finanziaria (Leverage)	Impieghi totali netti / Mezzi propri	4,40	3,37

MONITORAGGIO CRISI

Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	Oneri finanziari / Ricavi	0,0004	0,0007
Indice di adeguatezza patrimoniale	Patrimonio netto / Debiti totali	0,2940	0,4212
Indice di ritorno liquido dell'attivo	Cash flow / Totale attivo	0,0542	0,0888
Indice di liquidità	Attivo corrente / Passività correnti	1,2910	1,4036
Indice di indebitamento previdenziale o tributario	Debiti prev.li e tributari / Totale attivo	0,0060	0,0068

Rendiconto Finanziario dei Movimenti delle Disponibilità Liquide

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare esso fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi ai quali la società è soggetta; ci si riferisce ai fatti e agli eventi idonei a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali o che comunque ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

RISCHI NON FINANZIARI

Fra i rischi di **fonte interna** si segnala il rischio di **dipendenza** che riguarda l'eventuale concentrazione della clientela, ovvero la dipendenza dell'azienda da pochi fornitori. Si

segnala che ambedue queste tipologie di rischio sono teoricamente presenti nell'attività operativa della Società.

Fra i rischi di **fonte esterna** si segnalano invece i rischi della **legislazione**, di **eventi catastrofici**, di **concorrenza** e del **contesto politico-sociale**.

▪ **legislazione:**

si verifica nel caso in cui le variazioni nella normativa nazionale o anche internazionale, come ad esempio l'incremento dei dazi, possano diminuire i vantaggi competitivi dell'impresa ovvero la propensione all'acquisto da parte della clientela. A tale proposito si segnala che con la presidenza Biden gli USA hanno variato radicalmente la loro politica commerciale nei confronti dell'Europa con l'attenuazione e in alcuni casi l'azzeramento dei dazi commerciali sui prodotti provenienti dagli stati dell'Unione Europea con la conseguente simmetrica riduzione dei dazi da parte UE sui prodotti provenienti dagli USA. Pertanto un potenziale rischio si è risolto positivamente specialmente per lo specifico mercato informatico che non può prescindere dalla politica commerciale USA del settore.

▪ **eventi catastrofici:**

riguarda l'eventualità che l'impresa, a seguito del verificarsi di eventi catastrofici, anche di natura sanitaria, incorra in gravi ritardi nelle forniture o in perdite significative tali da rendere difficoltoso il ripristino della normale operatività. Ormai da due anni l'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19 ha avuto delle ripercussioni, seppure limitate, sulle vendite 2020 e 2021 della Società. In relazione al possibile perdurare di questa emergenza anche nel corrente anno, almeno nel primo semestre, non è possibile stimare quale impatto essa possa avere sui ricavi per la nostra società, anche se si è fiduciosi che esso possa essere marginale. Al contrario la guerra Russia – Ucraina, i cui effetti economici hanno già fatto scendere di oltre il 30% le aspettative ufficiali dell'andamento del PIL italiano ed europeo per l'anno in corso a causa dell'incertezza dei mercati e della smisurata ascesa dei costi energetici, potrebbe avere un impatto rilevante anche sul settore dell'informatica.

▪ **concorrenza:**

attiene alla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato, eventualmente sfruttando particolari agevolazioni o carenze legislative oppure che i principali concorrenti, intraprendendo determinate azioni di fusione e concentrazione, possano erodere parte delle quote di mercato all'impresa.

▪ **contesto politico-sociale:**

si riferisce al classico Rischio Paese, cioè all'impatto dell'instabilità politica, sociale e delle dinamiche congiunturali dei Paesi o dell'area commerciale in cui opera l'impresa. A tale proposito si segnala il repentino riaccendersi dell'inflazione in tutto in mondo occidentale che già a fine anno era prossima al 4%. Il perdurare della pandemia e ancora di più la guerra Russia - Ucraina rischia di incrementarla ulteriormente; tale rischio, che allo stato dei fatti sembra quantomeno probabile, innestandosi su una ripresa ancora molto fragile, potrebbe avere degli sviluppi estremamente negativi su tutta l'economia europea, con delle conseguenze che difficilmente oggi possono essere previste.

RISCHI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

In ogni caso nello svolgimento delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori in cui essa opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

1) Rischi di mercato

La Società opera nel settore dell'informatica, sia prodotti Hardware sia Software, realizzati direttamente o da terze parti; la clientela è rappresentata dalla P.A. e da Enti privati. Essa è pertanto esposta al rischio di non mantenere la propria posizione competitiva sul mercato,

ovvero di subire un ridimensionamento della domanda; ciò soprattutto da parte del Settore Pubblico che potrebbe essere costretto ad un imprevisto e imprevedibile abbassamento del livello di spesa nel comparto informatico. Si rileva inoltre che, anche nei confronti degli Enti privati, particolari turbative provocate dal periodo congiunturale possano provocare una disaffezione da parte della clientela, determinando un effetto negativo sui risultati dell'azienda.

2) Rischi sui tassi d'interesse

La Società non appare particolarmente esposta ai rischi delle variazioni dei tassi d'interesse in quanto sia i proventi che gli oneri finanziari appaiono irrilevanti nell'ambito della struttura complessiva del Bilancio della Società e pertanto variazioni di tassi avrebbero anch'essi rilevanze modestissime.

3) Rischi di cambio

La Società non appare neppure particolarmente esposta ai rischi di cambio in quanto la totalità dei ricavi è nella propria valuta Euro così come anche gli acquisti, anche quelli provenienti da Società con valute di riferimento Dollaro U.S. o Yen giapponese, in quanto anche queste fanno normalmente riferimento a controllate europee e le vendite vengono pertanto effettuate in valuta euro.

4) Rischi di prezzo

Per quanto concerne il rischio di prezzo si rileva che nel settore informatico nel quale opera la Società tale rischio è più probabile rispetto al passato in quanto la penuria dei componenti ha rallentato la produzione e ciò potrebbe essere un inatteso volano per incrementi di prezzi che statisticamente sono sempre stati poco probabili, vista la forte concorrenza tra le principali Società fornitrici mondiali.

5) Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte sia dalle controparti finanziarie sia dalle controparti commerciali. Come già riportato in precedenza la Società opera sia nei confronti della P.A. sia verso Enti privati; per le vendite effettuate nei confronti di questi ultimi, con modalità di pagamento differito e spesso non garantito, si rileva che la Società attua una preventiva e continuativa verifica di affidabilità della clientela. Per quanto concerne la P.A. tale rischio è irrilevante, anche se comunque debba essere considerata una certa lentezza negli incassi. Tale situazione è apparsa comunque in netto miglioramento negli ultimi due esercizi. A tale proposito si rileva anche una criticità nell'incasso dei crediti tributari e in particolare dei rimborsi Iva richiesti trimestralmente a seguito degli effetti della normativa denominata Split Payment per importi estremamente rilevanti. Anche in questo caso tuttavia si segnala una relativa maggiore velocità di incasso.

6) Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie ed operative nei termini e nelle scadenze prestabilite. La Società, tenuto conto del limitato ricorso all'indebitamento bancario, attua un'attenta e costante attività di monitoraggio e pianificazione dei flussi finanziari attesi al fine di mitigare l'esposizione a tale rischio.

7) Rischi connessi a contenziosi civili, amministrativi e fiscali

Si tratta di rischi connessi a cause civili o amministrative in corso ovvero al ricevimento di accertamenti fiscali o di cartelle di pagamento che contestino il mancato pagamento, parziale o totale, di imposte o tasse relative ad anni precedenti.

Non si rilevano particolari rischi neppure potenziali per tale fattispecie, almeno per problematiche conosciute.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In relazione alle politiche ambientali dell'azienda, ai sensi dell'art. 2428 comma 2, l'organo amministrativo ritiene di poter omettere le informazioni in quanto non sono significative e pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la Società.

Si riportano in ogni caso le seguenti informazioni obbligatorie sull'ambiente:

- non sussistono danni causati all'ambiente per i quali la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- la Società non ha subito sanzioni o pene definitive per reati inerenti a danni ambientali;
- la Società ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 per i Sistemi di Gestione Ambientale.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- formazione;
- modalità retributive;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.
Uomini	0	0	3	3	33	33	0	0		
Donne	0	0	1	1	14	16	0	0		

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.
Fino a 2 anni					1	2				
Da 2 a 5 anni					2	9				
Da 6 a 12 anni					13	7				
Oltre i 12 anni			4	4	31	31				

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.
Contr. tempo indeterminato			4	4	46	47				
Contr. tempo determinato			0	0	1	2				
Contr. tempo parziale										
Altre tipologie										

Altre class.	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.	Es.Cor r.	Es.Pre c.

Turnover:

Personale con contratto a tempo indeterminato					
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2020	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2021
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	4	0	0	0	4
Impiegati	49	0	2	0	47
Operai					
Altre tipologie					

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2020	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2021
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati	2		1		1
Operai					
Altre tipologie					

Personale con contratto a tempo parziale					
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2020	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2021
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai					
Altre tipologie					

Altro					
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2020	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2021
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai					
Altre tipologie					

Formazione:

Descrizione formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Sicurezza sul Lavoro		2 unità	3 unità		
Privacy		0	1 unità		
Formazione Tecnica		3 unità	9 unità		
Formazione Commerciale			5 unità		

Modalità retributive:

Retribuzione media lorda	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato		4.378,73 mensili	2.113,63 mensili		
Contratto a tempo determinato			1.550,87 mensili		
Contratto a tempo parziale					
Altre tipologie					
...					

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Tipo contratto	Giorni assenza per infortunio				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato		2	0		
Contratto a tempo determinato		0	0		
Contratto a tempo parziale					
Altre tipologie					

Tipo contratto	Giorni assenza per malattia				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato		11	224		
Contratto a tempo determinato			24		
Contratto a tempo parziale					
Altre tipologie					

Si forniscono inoltre i seguenti dati sul personale:

Informazioni obbligatorie sul personale

- *morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale - **nulla da segnalare**;*
- *infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale - **nulla da segnalare**;*
- *addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, eventualmente descrivendo la natura e l'entità degli addebiti - **nulla da segnalare**.*

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la Società non ha condotto attività di ricerca e sviluppo di significativo interesse.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Al termine dell'esercizio la Società detiene quote o azioni della seguente società:

Partecipazione di controllo

La Società non possiede partecipazioni di controllo alla data di chiusura del bilancio.

Partecipazione di collegamento

La Società non possiede partecipazioni di collegamento alla data di chiusura del bilancio.

Altre Partecipazioni

Si riportano di seguito i dati della principale società tra “Altre Partecipazioni”:

- Esprinet Spa CF. 05091320159 importo in bilancio € 96.482.

ACQUISTO O CESSIONI DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

Nel corso dell'esercizio la Società ha alienato in data 28/12/2021 la totalità delle quote della società totalmente controllata Intown Frosinone Srl Unipersonale CF. 11642031006 con atto del Notaio Marco Bellinvia di Roma al prezzo complessivo di € 68.000, conseguendone una minusvalenza di € 22.500.

Si rileva inoltre che la partecipazione nella società Infotel Srl CF. 00873500730 è stata alienata in data 23/09/2021 con atto del Notaio Marco Bellinvia di Roma al prezzo complessivo di € 10.870, pari al valore di carico alla data del 01/01/2021.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, numeri 3 e 4 Codice Civile

Azioni o quote di società controllanti

Alla data del 31/12/2021 la Società non era controllata da nessuna Società, né direttamente, né indirettamente.

Azioni proprie e del gruppo

La società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente.

Operazioni su azioni proprie e del gruppo

Acquisto di azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Alienazione di azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Acquisto azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Alienazione azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 1° Trimestre del 2022 i risultati di fatturato sono abbastanza simili a quelli dello

scorso anno. La grande differenza rispetto all' esercizio precedente stà nell' importante Backlog che si è accumulato (circa 38Mil.) per i problemi mondiali di approvvigionamento.

Si rileva inoltre che in data 01/03/2022 tutti gli azionisti di Converge Spa hanno ceduto, ognuno per la propria parte, tutte le azioni alla Società CONVERGE HOLDING SRL, C.F. 12225780969, che pertanto ora detiene la totalità delle azioni; a seguito di ciò la Società è ora diventata "Unipersonale" ed è parte del gruppo PROJECT INFORMATICA SRL, C.F. 02006010165, che ne esercita anche l'attività di direzione e coordinamento.

Nella stessa data, a seguito delle dimissioni del CDA, è stato nominato un nuovo organo amministrativo; si rileva che il nuovo CDA è costituito per quattro quinti da membri già presenti nel precedente organo amministrativo.

Evoluzione prevedibile della gestione

I postumi della Pandemia e l' emergente conflitto in corso, Russia/Ucraina, non permettono di fare previsioni basate su cicli statistici quanto invece su considerazioni più pratiche ed in particolare sulle conferme degli ordini fatti verso i fornitori.

Infatti sta assumendo sempre più importanza la disponibilità da parte dei fornitori per evadere le commesse in portafoglio! Sotto il punto di vista del Business Plan per l' anno in corso l' azienda ha predisposto un forecast conservativo basato sulle commesse acquisite ed orientato ad una gestione puntuale delle attività in corso di sviluppo sia sul fronte nuove opportunità che sul mantenimento di quelle in corso di delivery.

Sedi secondarie della società

La società non ha sedi secondarie.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la Società non ha proceduto all'utilizzo di alcuno strumento

finanziario.

Si rileva comunque che la società, come ampiamente evidenziato nella nota integrativa, e dalle comunicazioni allegate al bilancio dello scorso esercizio, ha ricevuto dal proprio cliente ATAC Spa - Azienda per la Mobilità, C.F.06341981008, nell'ambito del concordato preventivo, due certificati nominativi, rappresentativi di Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) ex art. 2346 c.c. ultimo comma. Essi sono stati emessi per un importo di € 68.343, pari al 69% dei crediti vantati verso tale società.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Nulla da segnalare.

GDPR – General Data Protection Regulation

Nel corso dell'anno la Società ha proseguito il percorso di allineamento alla nuova normativa sulla protezione dei dati personali entrata in vigore il 25 maggio 2018.

SGI – Sistema di Gestione Integrato

Qualità – Ambiente – Sicurezza – Responsabilità Sociale

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha mantenuto il Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sistemi di Gestione dei Servizi IT, Sicurezza delle informazioni e Responsabilità Sociale), sottoponendosi a verifica da parte di Organismi Certificatori per il mantenimento delle seguenti certificazioni:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per i Sistemi di Gestione per la Qualità;
- Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 per i Sistemi di Gestione Ambientale;

- Certificazione UNI CEI ISO/IEC 20000-1:2018 per i Sistemi di Gestione dei Servizi IT;
- Certificazione ISO/IEC 27001:2013 per i Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni;
- Certificazione SA8000:2014 Responsabilità sociale d' impresa.

DESTINAZIONE DELL' UTILE DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

vi proponiamo di approvare il Bilancio della Società chiuso al 31/12/2021, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come più volte ricordato a € 3.431.689, si propone venga accantonato alla Riserva Straordinaria o facoltativa.

Riteniamo inoltre che, sulla scorta delle informazioni sopraesposte, la Società possa proseguire nel proprio trend e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società CONVERGE S.P.A..

Roma, 25 Marzo 2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto Ghisleni.....

I CONSIGLIERI

Pierluigi Cetto

Massimo Tosti

Fabrizio Toso

Roberto Fortura

Il Sottoscritto Alberto Ghisleni, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, consapevole delle responsabilità penali previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che è stato effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'articolo 4 del D.P.C.M. 13/11/2014.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma – Autorizzazione numero 204354/01 del 06/12/2001.